

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERPELLANZA URGENTE : 2/00049
 presentata da **ORLANDO ANDREA** il **17/06/2008** nella seduta numero **18**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
MARIANI RAFFAELLA	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
CASTAGNETTI PIERLUIGI	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
VENTURA MICHELE	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
LENZI DONATA	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
MOTTA CARMEN	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
MIGLIOLI IVANO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
REALACCI ERMETE	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
MELANDRI GIOVANNA	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
MARCHI MAINO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
GHIZZONI MANUELA	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
FONTANELLI PAOLO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
GIACOMELLI ANTONELLO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
FLUVI ALBERTO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
SCARPETTI LIDO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
LULLI ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
RIGONI ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
NANNICINI ROLANDO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
VANNUCCI MASSIMO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
MARAN ALESSANDRO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
LETTA ENRICO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
PEDOTO LUCIANA	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
MOGHERINI REBESANI FEDERICA	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
MISIANI ANTONIO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
OLIVERIO NICODEMO NAZZARENO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
GRAZIANO STEFANO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
RUGGHIA ANTONIO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
ZUNINO MASSIMO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
DE BIASI EMILIA GRAZIA	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
MERLONI MARIA PAOLA	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
GIOVANELLI ORIANO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
LA FORGIA ANTONIO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
ESPOSITO STEFANO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
TULLO MARIO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
BENAMATI GIANLUCA	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
BARANI LUCIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	17/06/2008
FIORONI GIUSEPPE	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
PISTELLI LAPO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008
RUSSO ANTONINO	PARTITO DEMOCRATICO	17/06/2008

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
MINISTERO DELLA DIFESA

Delegato a rispondere : **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** , data delega **17/06/2008**

Delegato a rispondere : **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** , data delega **17/06/2008**

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA DIFESA , data delega **18/06/2008**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
MARIANI RAFFAELLA	PARTITO DEMOCRATICO	26/06/2008
RISPOSTA GOVERNO		
COSSIGA GIUSEPPE	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, DIFESA	26/06/2008
REPLICA		
ORLANDO ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO	26/06/2008

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RINVIO AD ALTRA SEDUTA IL 19/06/2008

DISCUSSIONE IL 26/06/2008

SVOLTO IL 26/06/2008
CONCLUSO IL 26/06/2008

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

GEO-POLITICO :

FUCECCHIO, FIRENZE - Prov, TOSCANA, MARZABOTTO, BOLOGNA - Prov, EMILIA ROMAGNA, MONZUNO,
BOLOGNA - Prov, EMILIA ROMAGNA, ROMA, ROMA - Prov, LAZIO, STAZZEMA, LUCCA - Prov, TOSCANA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interpellanza urgente 2-00049

presentata da

ANDREA ORLANDO

martedì 17 giugno 2008 nella seduta n.018

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro della giustizia, il Ministro della difesa, per sapere - premesso che:

il Tribunale Militare della Spezia riveste un ruolo di grande importanza in quanto depositario delle indagini atte a far luce sulle stragi nazi-fasciste che provocarono la morte di migliaia di civili durante la seconda guerra mondiale;

grazie all'azione dei Magistrati Militari della Spezia, negli ultimi anni, si è potuto riscattare la memoria delle vittime, le cui vicende sono state insabbiate nel famoso «Armadio della Vergogna»;

tale Tribunale rischia ora, la soppressione, provocando di fatto l'interruzione delle indagini in corso e dei relativi processi sulle stragi nazi-fasciste;

tale soppressione dovrebbe avvenire, assieme alle altre Procure e Tribunali Militari, in base all'articolo 2, commi 603-611, della Legge Finanziaria (contenimento dei costi della giustizia militare) a partire dal 1^o luglio 2008;

tale provvedimento, che prende origine dalla riduzione del numero di reati commessi dai militari conseguenti alla riforma della leva e, in specie, all'abolizione del servizio militare di leva, sarebbe applicato anche al Tribunale e alla Procura spezzina, che in questi anni, hanno operato per rimediare a una ferita giudiziaria che colpisce la memoria e la dignità dello Stato italiano;

tra il 1943 e il 1945 vennero massacrati dalle truppe nazi-fasciste più di quindicimila civili, in maggioranza donne e bambini, e i fascicoli riguardanti tali crimini furono sepolti nell'«Armadio della Vergogna» presso la sede della Procura Generale Militare di Roma, dove fu rinvenuto casualmente nel 1994;

su 695 fascicoli riguardanti le stragi nazi-fasciste, contenuti in tale armadio, ben 214 sono stati assegnati al Tribunale Militare della Spezia per competenza territoriale. Fra le stragi più significative per crudeltà e numero delle vittime per le quali sono stati già effettuati i processi, ricordiamo Sant'Anna di Stazzema con circa 500 vittime; Marzabotto, Grizzano e Vado di Monzuno con 1.830 vittime; Civitella, Cornia e S. Pancrazio con 244 vittime; San Polo con 65 vittime. Fra i processi ancora in corso ricordiamo S. Terenzo, Vinca con 350 vittime; Monchio con 150 vittime; Padule di Fucecchio con 180 vittime; Stia, Vallecciole con 200 vittime; Fragheto nel marchigiano con 80 vittime;

a livello internazionale l'interesse mediatico che circonda questi processi è tale che un rallentamento dei procedimenti causato dalla soppressione del Tribunale competente arrecherebbe al nostro Paese notevole discredito;

a seguito delle indagini del Tribunale spezzino, in Germania sono stati recentemente aperti altri 69 procedimenti sulle stragi nazifasciste in Italia, ciò a testimonianza della diffusa sete di verità su tali vicende; con il possibile e paradossale esito che i processi in Germania arrivino a sentenza mentre quelli in corso in Italia vengano insabbiati, perpetuando così la «vergogna» -:

se non si ritenga di assumere iniziative affinché il Tribunale e la Procura Militare della Spezia siano esclusi dagli enti da sopprimere in base all'articolo 2, commi 603-611 legge finanziaria, consentendo così la conclusione dei processi relativi alle stragi nazi-fasciste, o comunque non si ritenga necessario per gli enti suddetti provvedere ad una proroga del termine del 1^o luglio fissato dal citato articolo 2 che consenta di assumere misure amministrative adeguate a garantire una continuità nell'ambito penale sulle vicende richiamate.

(2-00049)

«Andrea Orlando, Mariani, Castagnetti, Ventura, Lenzi, Motta, Miglioli, Realacci, Melandri, Marchi, Ghizzoni, Fontanelli, Giacomelli, Fluvi, Scarpetti, Lulli, Rigoni, Nannicini, Vannucci, Maran, Letta, Pedoto, Mogherini Rebesani, Misiani, Oliverio, Graziano, Ruggia, Zunino, De Biasi, Merloni, Giovanelli, La Forgia, Esposito, Tullo, Benamati, Barani, Fioroni, Pistelli, Antonino Russo».